

Il salotto culturale del sabato

Allegato al numero odierno de L'Unione Sarda a cura della redazione spettacoli e cultura

L'UNIONE SARDA

Sabato 23 Ottobre 2021

Sul confine russo è in corso un duro conflitto che ha visto spezzarsi in due l'Ucraina, ma che la scarsa attenzione di tutti i media occidentali ha reso quasi invisibile

Un conflitto crudele e indecifrabile raccontato da un'autrice che ha deciso di dar voce al punto di vista di un popolo. Il Donbass, che comprende parte del bacino dei fiumi Donez e Dnepr, è costituito da una vasta regione dell'Europa orientale quasi totalmente ucraina e solo in piccola parte russa. Il Donbass occidentale appartiene interamente all'Ucraina, mentre il Donbass orientale confina con la Russia e comprende l'oblast' di Donec'k e l'oblast' di Luhans'k, due delle 24 regioni in cui si divide l'Ucraina. I ricchi giacimenti di carbone hanno favorito nella regione la presenza dell'industria pesante, in particolare di quella siderurgica, ma l'economia di tutto il territorio è anche fondata sui numerosi complessi meccanici, chimici, tessili e alimentari. Donec'k è la principale città della regione.

Il conflitto

Da anni l'espressione "Guerra del Donbass" indica un conflitto nato in seguito alla rivolta di manifestanti armati separatisti filorussi che ha portato alla proclamazione di due repubbliche proclamatesi indipendenti: la Repubblica Popolare di Donec'k e la Repubblica Popolare di Lugansk. Di fatto, ancora oggi l'Ucraina (che ha per capitale Kiev) è divisa da una guerra sanguinosissima che la colpevole disattenzione dei media occidentali ha fatto diventare invisibile. Il libro di Sara Reginella, psicologa, psicoterapeuta, regista documentarista marchigiana (i suoi lavori sono stati selezionati/premiati in manifestazioni internazionali), si presenta al lettore come un minuzioso quanto crudo reportage "narrativo" di guerra.

Reportage

Del reportage giornalistico "Donbass, la guerra fantasma nel cuore d'Europa" ha tutte le caratteristiche, prima tra tutte l'elevatissima attitudine descrittiva del linguaggio chiaro e scorrevole che niente lascia all'immaginazione del lettore. Oltre a ciò, è la capacità di approfondimento psicologico dei personaggi che si incontrano tra le pagine, che si fa apprezzare del libro. L'attento esame degli aspetti che riguardano la dimensione umana del conflitto costituisce la cifra principale di questo lavoro, con la descrizione del disagio della gente comune, del dolore delle donne e quello dei bambini che imparano subito a fronteggiare qualsiasi attacco.



LA GUERRA FANTASMA

SARA REGINELLA
EXORMA
PAGG. 312; EURO 16,50

NELLE TERRE MARTORIE DAI SCONTRI
Tra aeroporti distrutti e villaggi devastati, dai campi profughi alle spettrale colonia abbandonata di Chernukhino, Sara Reginella ci mostra la dimensione umana e psicologica di questa guerra.



L'AUTRICE
Sara Reginella, 41 anni, psicologa, psicoterapeuta e reporter di guerra



Guerra fantasma nel Donbass

Il vecchio pittore

Tra il raccontar di bombardamenti e di combattimenti a colpi di artiglieria, spunta tra le pagine anche la vivida figura di un vecchio pittore, «che si lascia avvicinare e conoscere attraverso i solchi rugosi che gli calpestando il viso», e la descrizione del villaggio di Chernukhino, nella Repubblica popolare di Lugansk, che offre di se uno spettrale, inimmaginabile spettacolo: arduo trovarvi edifici che non abbiano subito l'offesa dei colpi dell'artiglieria. Reginella dichiara di essere stata colpita soprattutto dai sotterranei sotto le case dove la gente trovava rifugio durante i bombardamenti: «Sono molto profondi», dice, «e dentro fa freddissimo. Loro uscivano fuori per riscaldarsi nella neve. Il gelo dei sotterranei era molto peggio». Scrive la psicoterapeuta/narratrice, che quando un individuo o un gruppo istiga una parte contro un'altra, si osservano meccanismi il cui esito consiste sempre nella distruzione.

I LUOGHI

“ I ricchi giacimenti di carbone hanno favorito nella regione la presenza dell'industria pesante, in particolare di quella siderurgica

Psicologie

“ Può essere di faticosa comprensione ma secondo quanto scrive l'autrice anconetana esiste un nesso immediato tra il golpe in Ucraina e la psicopatologia relazionale. Il sistema istigatorio, sostiene Sara Reginella, «non è poi così diverso, nella sua essenza, da una situazione in cui una superpotenza istiga una nazione contro l'altra. Il caso ucraino è solo un esempio, ma analizzando molti golpe e rivoluzioni colorate avvenute negli ultimi anni, si possono trovare numerose analogie».

Le oltre trecento pagine del volume (che raccoglie diciotto diverse storie nella forma del racconto) costituiscono un accurato grido di dolore, un viaggio attraverso gli orrori di una guerra assurda e incomprensibile tra le accoglienti e profondamente umane popolazioni del Donbass.

Giovanni Graziano Manca
RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DIVISIONI

“ Il Donbass occidentale appartiene interamente all'Ucraina, mentre il Donbass orientale confina con la Russia e comprende l'oblast' di Donec'k e l'oblast' di Luhans'k